

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria

Anno Accademico 2020/2021

Programma dell'insegnamento di **ANATOMIA PATOLOGICA 3**
dell'esame integrato di **ANATOMIA PATOLOGICA**

Anno di corso IV

Bimestre IV

N° CFU **1+1E**

Ore complessive **38**

Titolare del corso

Prof.ssa Antonella Tinelli

Dipartimento Medicina veterinaria

Tel. 080 5443934

Fax 080 5443931

e-mail: antonella.tinelli@uniba.it

Obiettivi formativi specifici dell'insegnamento

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti la capacità di riconoscere una lesione e descriverla utilizzando la terminologia appropriata e conoscere i vari livelli diagnostici affrontabili con le tecniche proprie dell'Anatomia Patologica Veterinaria

Risultati d'apprendimento attesi

Conoscenze: lo studente deve conoscere e descrivere con terminologia appropriata le più significative alterazioni dei tessuti e degli organi; e deve conoscere le comuni tecniche diagnostiche citologiche ed istopatologiche.

Competenze: lo studente deve saper riconoscere e descrivere con terminologia tecnica le principali lesioni macroscopiche; interpretare adeguatamente la natura delle lesioni descritte; applicare i metodi di campionamento dei tessuti per le indagini diagnostiche cito e istopatologiche.

Abilità: riconoscere e descrivere correttamente le lesioni che si osservano negli organi, allestire la tecnica isto-citologica idonea e formulare adeguatamente la diagnosi anatomo-patologica.

Programma di studio ed argomenti di lezione

Aree di applicazione della anatomia patologica. Metodi in anatomia patologica: Metodi per l'interpretazione macroscopica delle principali lesioni: valutazione generale degli organi (stato delle sierose, volume, peso, forma); descrizione delle lesioni (colore, forma, aspetto della superficie, consistenza, dimensione, distribuzione); interpretazione delle lesioni (i processi degenerativo-necrotici, le neoplasie benigne e maligne, i processi infiammatori acuti (sieroso, catarrale, fibrinoso, emorragico, purulento, necrotizzante, gangrenoso) e cronici; formulazione della diagnosi anatomo-patologica morfologica; Esame microscopico (esame Citologico Esame Istopatologico. Esame istochimico. Esame immunoistochimico). Apparato tegumentario.

Modalità di erogazione della didattica

Lezioni frontali: **CFU Ore 13**

Esercitazioni pratiche: **CFU Ore 25**

Frequenza

Obbligatoria

Prerequisiti (propedeuticità e competenze acquisite)

Propedeuticità: PARASSITOLOGIA – MALATTIE INFETTIVE 1.

Conoscenze relative alla morfofisiologia, acquisite attraverso lo studio dell'Anatomia e della Fisiologia Veterinaria e i fondamenti dei processi patologici, acquisiti attraverso lo studio della Patologia generale.

Metodi didattici

La parte teorica del corso si effettua in aule dotate di strumenti multimediali, attraverso la proiezione di diapositive in Power point con le quali vengono affrontati i contenuti del corso.

Le lezioni pratiche sono di due tipi:

1. esercitazioni, in sala settoria, su organi di animali da macello o su necrosco pie, per acquisire le abilità manuali e applicare i concetti di descrizione macroscopica; esercitazioni, nei laboratori di anatomia patologica per allestire, osservare e valutare campioni istologici e citologici;

2. sessioni interattive su immagini proiettate per acquisire capacità diagnostica.

Le lezioni pratiche prevedono l'accesso alla sala anatomica che impone il rispetto di norme di biosicurezza e l'impiego di dispositivi di protezione individuale.

Accertamento dell'acquisizione delle conoscenze/competenze

Prove in itinere: NO

Test di autovalutazione: SI

Prova Pratica: SI

Esame di profitto finale: SI

Modalità di svolgimento dell'esame e criteri di valutazione dell'apprendimento:

Lo studente verrà valutato sulla base delle conoscenze degli argomenti trattati e sulla proprietà della terminologia tecnica utilizzata.

La verifica delle conoscenze e delle abilità attese viene effettuata con una prova di esame suddivisa in: un esame pratico che prevede: 1. riconoscimento macroscopico di specie e anatomica su organi; 2. descrizione delle lesioni rilevate e formulazione di diagnosi anatomo-patologica su singolo organo o cadavere; 3. Esecuzione di una delle tecniche di campionamento adeguate per l'esame microscopico (istologico/citologico); e contestualmente alla prova pratica, un esame orale su argomenti del programma.

La valutazione acquisita nel modulo, unitamente a quella dei moduli di "Anatomia patologica 1 e 2", e "Tecnica necroscopica", concorre alla determinazione della valutazione finale dell'esame di Anatomia Patologica. Il voto finale viene espresso come media ponderata dei voti ottenuti nelle diverse parti dell'esame.

Libri di Testo e materiale didattico di riferimento

Marcato P. S., Patologia Sistematica Veterinaria, Edagricole.

PDF delle lezioni fornite dal docente

Materiale ed abbigliamento di biosicurezza richiesti per la frequenza al corso

(Camice bianco o Green o Camice monouso, Guanti monouso, stivali in gomma o sovrascarpe monouso)

Orario di ricevimento studenti

Tutti i giorni previo appuntamento da concordare col docente via mail o telefono

Syllabus

Conoscenze	Argomenti	Descrizione	Ore
	Introduzione al corso	Presentazione del corso integrato, modalità di svolgimento delle esercitazioni e dell'esame finale, criteri di valutazione delle conoscenze, competenze e abilità minime da conseguire.	0.5
Metodi in patologia	Introduzione alla Anatomia patologica	Ruolo del patologo Significato e obiettivi dell'anatomia patologica	0.5
Esame macroscopico	-concetti di descrizione macroscopica - modalità di esecuzione dell'esame Anatomico Patologico macroscopico	Valutazione generale degli organi (stato delle sierose, volume, peso, forma); descrizione delle lesioni (colore, forma, aspetto della superficie, consistenza, dimensione, distribuzione); interpretazione delle lesioni (i processi degenerativo-necrotici, le neoplasie benigne e maligne, i processi infiammatori acuti (sieroso, catarrale, fibrinoso, emorragico, purulento, necrotizzante, gangrenoso) e cronici; formulazione della diagnosi anatomico-patologica morfologica	2
Esame istologico	Tecniche microscopiche impiegate in diagnostica anatomico-patologica	(tecniche di prelievo, fissazione, processazione del campione, preparazione e colorazione dei preparati istopatologici, descrizione ed interpretazione di un preparato istologico. Esame istochimico. Esame immunoistochimico	2
Esame citologico	Tecniche microscopiche impiegate in diagnostica anatomico-patologica	Vantaggi e limiti del metodo citologico, campionamento, allestimento di preparati citologici, colorazioni dei preparati citologici, descrizione ed interpretazione di un preparato citologico,	2

		classificazione citologica della flogosi, classificazione citologica delle neoplasie, formulazione del giudizio diagnostico.	
Patologia della cute	lesioni elementari macroscopiche e microscopiche in dermatopatologia	macchia, papula, ponfo, nodulo, vescicola, exositosi, pustola, ipercheratosi orto e paracheratosica, acantosi, spongiosi, deg. idropica, acantolisi, edema dermico, fibrosi dermica, incontinenza pigmentaria	1
	Dermatosi Dermatiti	Alopecie; dermatosi con deposito di sostanze; discromodermie acquisite. Modelli istopatologici di dermatite (perivascolare, dermovasculite, interfacciale, nodulare-diffusa, vescicolo-pustolosa, follicolite-foruncolosi, pannicolite) con cenni alle malattie ad essi associate.	1
	Oncologia	Definizione ed aspetti generali dell'oncologia. Biologia dei tumori: eziologia, oncogeni e oncosoppressori; proliferazione tumorale, metastasi e invasività; Classificazione delle lesioni proliferative; terminologia applicata alle neoplasie. Sindromi paraneoplastiche	2
	Neoplasie della cute	Neoplasie benigne e maligne epiteliali di origine epidermica, annessiale (follicoli piliferi, ghiandole sudoripare e sebacee); neoplasie mesenchimali (fibroma, fibromatosi, sarcoma, schwannoma, emangiopericitoma) e a cellule rotonde (mastocitoma, istiocitoma, plasmocitoma). Melanoma	2

ESERCITAZIONI

25

- descrizione,
interpretazione e
formulazione della diagnosi
anatomo-patologica
macroscopica su singoli
organi o su formati
elettronici
-Campionamento e
allestimento preparati
microscopici
- Colorazioni
-Visione di preparati
microscopici relativi ai
processi patologici trattati
durante il corso
-interpretazione dei
preparati e formulazione
della diagnosi microscopica
- scrittura di referti